



Ministero degli Affari Esteri

Ambasciata d'Italia in Belgio
DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il DM 2/11/2017 n. 192, “Regolamento recante la disciplina delle procedure di affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il msg. min.le 4/1/2018, n. 0001542, e le allegate istruzioni operative per l'affidamento di contratti pubblici all'estero;
- VISTO** il d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTO** il d.P.R. 1/2/2010, n. 54, recante “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- CONSIDERATA** l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il d.m. 17/1/2014, n. 5012bis, istitutivo del Centro Interservizi amministrativi di Bruxelles, e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che affida al dirigente amministrativo pro tempore l'obiettivo della gestione unificata dei contratti relativi al personale assunto localmente e l'aggiornamento progressivo dei contratti di impiego;
- VISTA** la comunicazione mail del 21 ottobre 2022 dell'ufficio DGRI VI con il quale si chiede alla Sede, al fine di portare con urgenza a compimento l'esercizio di revisione dei contratti di lavoro del personale assunto in loco secondo il diritto belga, di procedere alla redazione ed invio di una nuova bozza contrattuale da utilizzare per gli impiegati a contratto temporaneo ex Art. 153, I e II comma, del DPR 18/1967 e, conseguentemente, verificare la necessità di eventuale revisione del Regolamento di lavoro e del prospetto di calcolo degli oneri già redatto;
- VISTE E RICHIAMATE** le determine Sede n. 59/2020, n. 15/2021, n.42/2022 e n.54/2022 aventi ad oggetto analoga missione, su medesima richiesta ministeriale, con riferimento alla revisione delle bozze di Contratto d'impiego a tempo indeterminato e di Regolamento di lavoro elaborate dal MAECI;
- TENUTO CONTO** dell'esigenza di avvalersi, come richiesto, del medesimo professionista di fiducia, individuato nell'avvocato Pierre Vanhaverbeke, dello studio legale FLINN, già investito delle precedenti fasi del dossier;
- VISTO** il preventivo del 04/11/2022 dell'Avvocato Pierre Vanhaverbeke, dello studio legale FLINN (dello Studio Legale FLINN), il quale richiede un compenso massimo di euro 1.750,00 I.V.A. esclusa, oltre 10 % di oneri amministrativi di dossier, sulla base di una stima basata sul calcolo di un tasso orario di Euro 175,00/ora;
- CONSIDERATO** che il suddetto importo è inferiore a 40.000,00 Euro;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

TENUTO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del

CONTO procedimento dottor Fabio Vanorio (direttore del CIA) in relazione alle condizioni delle tariffe praticate localmente e in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, l'importo contrattuale è congruo;

DETERMINA

Articolo 1

E' autorizzata la stipula di un contratto con l'Avvocato Pierre Vanhaverbeke, dello **studio legale FLINN, con sede in Avenue des Arts, 46 – 1000 Bruxelles**, al fine di affidare al medesimo l'incarico di redigere una bozza di contratto di impiego a tempo determinato conforme alla normativa locale imperativa, nonché verificare l'applicabilità del Regolamento di lavoro già approvato dal MAECI al detto contratto e procedere alla verifica ed eventuale modifica del prospetto di calcolo oneri ONSS applicabile.

Articolo 2

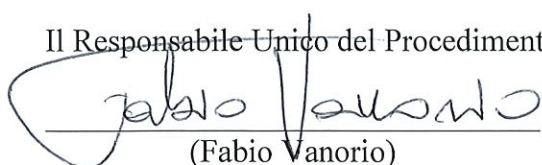
La spesa massima connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non potrà essere superiore a **Euro 1.925,00 I.V.A. esclusa**. Essa è destinata a trovare copertura sui fondi di sede, previa variazione di bilancio, salva successiva richiesta di integrazione di finanziamento, e sarà imputata sul Tit. I.05.01 del bilancio.

Articolo 3

Di confermare il Dirigente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, li 04/11/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento


(Fabio Vanorio)



L'Ambasciatore


Francesco Genuardi